



ALLEGATO RIFIUTI

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ditta: **TECNORAME S.r.l.** iscritta al n. **383/11** nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350;

P. IVA: 03205690542;

Sede legale: Zona Ind.le Bufaloro, Torgiano (PG);

Impianto: Via Kennedy n. 2, Torgiano (PG);

VISTA la documentazione trasmessa dal SUAPE del Comune di Torgiano, acquisita dalla Provincia di Perugia con prot. 15090 del 18/05/2022, contenente la richiesta della Ditta in oggetto di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale **n. 2 del 05/08/2021** (D.P.R. 59/2013) rilasciata dal Comune di Torgiano;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento inviata dalla Regione Umbria alla Provincia di Perugia e protocollata al n. 16252 del 26/05/2022, nella quale si richiede di esprimere parere in materia di rifiuti, ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2016;

CONSIDERATO che per l'impianto in questione la Ditta **TECNORAME S.r.l.** risulta iscritta nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 al n. 383/11 ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006;

ACCERTATO che la documentazione, presentata dalla Ditta **TECNORAME S.r.l.** relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio della modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 2 del 05/08/2021 e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della Ditta **TECNORAME S.r.l.** con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta potrà effettuare le operazioni di recupero, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella TABELLA A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicate:



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

TABELLA A

Scheda tecnica di riferimento n. progressivo	Punto del D.M. 05/02/98 All.1 sub.1 e All.2 sub.2, relativo al rifiuto	Operazioni di recupero effettuate, secondo l'allegato C al D.Lgs. 152/06	Quantità rifiuti massima stoccabile presso il sito espressa in t.	Quantità avviata annualmente al recupero nell' impianto in t.
1	1.1	R13	6,0	200
2	2.1	R13	6,0	200
3	3.1	R13	5.000	20.000
4	3.2	R13	2.000	10.000
5	5.9	R13	100	1.200
6	6.1	R13	6,0	200
TOTALE			7.118	31.800

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero. L'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto;
5. è fatto obbligo alla ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (provincia.perugia@postacert.umbria.it) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
6. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018 dovrà prestare, prima dell'effettivo avvio delle operazioni di recupero, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, idonea garanzia finanziaria di importo pari a quanto dichiarato nell'allegato B alla DD Regionale n. 5451 del 31-5-18, con una delle seguenti modalità:
 - a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
 - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS); della durata pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1. Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni; il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.
7. la Provincia di Perugia provvederà alla verifica dell'adequatezza della garanzia finanziaria in essere alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018 e disporrà per l'acquisizione della medesima;



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

8. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
9. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
10. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
11. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

N.B.: I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Perugia, 30/06/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
Ing. Stefano Torrini

(documento firmato digitalmente)